



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SIIC819006: FEDERIGO TOZZI - CHIANCIANO T.

**Scuole associate al codice principale:**

SIAA819002: FEDERIGO TOZZI - CHIANCIANO T.

SIAA819013: CHIANCIANO TERME

SIAA819024: SCUOLA INFANZIA VIA CONDOTTO

SIEE819018: M. MENCARELLI

SIEE819029: EDMONDO DE AMICIS

SIMM819017: FEDERIGO TOZZI CHIANCIANO T



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Alta è la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva. Non vi sono abbandoni né trasferimenti. La media dei voti conseguiti agli esami risulta superiore al dato medio nazionale.



L'Istituto garantisce il successo formativo degli alunni attraverso l'individualizzazione dei percorsi, l'utilizzo di strategie d'insegnamento-apprendimento alternative alla lezione frontale: - progetti formativi PON o ad altri finanziamenti ; -didattica innovativa e laboratoriale, anche in conseguenza di percorsi di ricerca-azione svolti dai docenti; -miglioramento dell'ambiente di apprendimento a seguito di utilizzo di finanziamenti europei e regionali ; \*cooperativelearning ; \*tutoring ; \*progetti di recupero in orario extracurricolare finanziati con il FIS, in orario curriculare ed extracurricolare con l'utilizzo delle ore di compresenza o di potenziamento; \*progetti di lingua per l'integrazione/inclusione degli alunni stranieri; \*progetto di lingua inglese con docenti madrelingua; \*progetti di educazione fisica con esperti esterni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



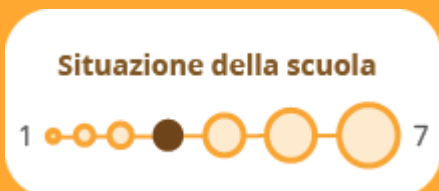
## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI risulta superiore alla media nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è decisamente inferiore alla media nazionale. In sintesi, si evince che globalmente la scuola garantisce il successo scolastico degli alunni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è abbastanza buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Si è in fase di costruzione di un sistema più strutturato di valutazione delle competenze chiave in coerenza con il modello di certificazione nazionale.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo scolastico degli studenti sulla base della buona percentuale di successo alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Il consiglio orientativo è seguito da una discreta percentuale di studenti.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.







## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e obiettivi di apprendimento per i vari anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e per alcuni progetti, per più ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. A seguito della valutazione degli studenti, la progettazione di interventi specifici è una pratica frequente all'interno delle classi, ma andrebbe migliorata con una programmazione più organica.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma potrebbe migliorare qualora si potessero investire risorse per l'implementazione di ambienti di apprendimento (aula di musica, soprattutto nelle scuole primarie, e palestra della scuola primaria "M. Mencarelli", aule dedicate ad ogni disciplina o ambito disciplinare). La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La scuola gestisce con successo le problematiche comportamentali. L'Istituto adotta regolamenti specifici condivisi per la gestione dei conflitti e delle criticità. L'approccio costruttivo/educativo prevale sul sanzionatorio.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione (BES) sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è in fase di evoluzione a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Sono in fase di organizzazione progettuali per l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e potenziamento.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La progettualità inerente alla continuità e all'orientamento è ben strutturata. E si è consolidata nel tempo. In tale area sono state investite risorse umane e strumentali, anche se nel corso degli ultimi due anni, a causa del Covid, il processo è stato interrotto, l'Istituto si sta riorganizzando per riprendere completamente tali attività. Nonostante alcuni strumenti di monitoraggio debbano ancora essere affinati, si ritiene che l'Istituto garantisca il supporto necessario per il passaggio da un ordine all'altro e per una scelta consapevole della scuola di secondo grado.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

E' presente una definizione dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutte le responsabilità sono ben condivise e funzionali all'organizzazione delle attività. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, anche grazie ai finanziamenti aggiuntivi e ai bandi vinti, oltre quelli provenienti dal MIUR.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza molteplici iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono generalmente ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, soprattutto dell'esperienza maturata sul posto di lavoro e sulla leadership informale acquisita nel contesto. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, nell'Istituto e/o on-line, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità, anche se non sempre è stato possibile organizzarli adeguatamente in un archivio didattico di facile consultazione. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni di raccordo con il territorio e con le famiglie contribuiscono alla promozione del successo formativo degli alunni. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso il confronto nelle sedute previste dagli OO.CC. La scuola aderisce a reti e collabora con soggetti esterni. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

### TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio.

### TRAGUARDO

Strutturare un monitoraggio puntuale per verificare l'effetto didattico nelle classi successive del nostro Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati evidenziati risultati scolastici molto positivi. Avendo raggiunto questo traguardo, si è ritenuto comunque di continuare il percorso avviato, nell'ottica del miglioramento continuo. Quindi si è deciso di affrontare altre criticità, che consentiranno di aiutare gli studenti nell'acquisizione delle competenze chiave europee con il presupposto della piena realizzazione di una cittadinanza attiva e consapevole. Inoltre essendo il monitoraggio stato carente, a causa del Covid, nel corso degli ultimi due anni, tanto da evidenziare delle criticità nel RAV, si è ritenuto opportuno e necessario perseguire questo traguardo.